

	<p>COMUNE DI SCICLI LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA SETTORE II BENESSERE DI COMUNITA' CULTURA ED ISTRUZIONE UFFICIO PER L' INCLUSIONE SOCIALE</p>	
---	--	---

DETERMINAZIONE N. 73

DEL 23.05.2019

REGISTRO GENERALE N. 200

DEL 10-6-19

Oggetto: Rimborso somma ad un familiare delegato dal soggetto disabile, beneficiario del servizio "PAC Anziani II° riparto" - Liquidazione.

IL RESPONSABILE DI P.O.

Premesso che :

- con Decreto n. 557/PAC del 22.04.2015 sono state rideterminate le risorse finanziarie complessive del secondo atto di riparto destinate al Comune di Modica, in qualità di Capofila del Distretto Socio Sanitario 45, per i servizi di Cura agli Anziani non autosufficienti;
- il Comune di Scicli, rientra fra i soggetti beneficiari del finanziamento di cui al Piano intervento dei Fondi "PAC" per l'area Anziani, nella progettualità dell'Assistenza Domiciliare Anziani non autosufficienti (ADA) e dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- con Decreto n. 1545/PAC del 5 maggio 2017 l'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno-Programma Nazionale Servizi di Cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, ha approvato, fra l'altro, il Piano di intervento Servizi di cura agli Anziani presentato dal Comune di Modica, in qualità di Comune Capofila del citato distretto;

Considerato che per importi superiori alla soglia prevista dalla normativa vigente in materia, è prevista una compartecipazione degli utenti beneficiari del servizio de quo;

Vista la richiesta del 04.12.2018, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 05.12.2018 al n.37148, con la quale un familiare, delegato dal soggetto disabile, beneficiario del citato servizio, ha chiesto il rimborso della somma € 2.105,82, versata erroneamente nelle casse dell'Ente;

Vista la successiva nota del 28/03/2019 prot. n. 10572, con la quale sono state comunicate le coordinate bancarie del beneficiario;

Rilevato che a seguito di istruttoria da parte dell'Ufficio competente la somma accreditata sul conto dell'Ente non era dalla richiedente dovuta;

Ritenuto, pertanto, provvedere al rimborso e alla conseguente liquidazione della somma di € 2.105,82, in favore del soggetto indicato, nell'allegato A), in quanto indebitamente versata all'Ente;

Vista la propria determina n. 208 del 20/12/2018- R.G n. 1322 del 27/12/2018 con la quale, fra l'altro, è stata impegnata la somma complessiva di € 2.931,00, alla missione 1 - programma 11 - titolo 1 - macroaggregato 10 - cap. 217 del bilancio 2018/2020 - annualità 2018;

Verificato, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del T.u.e.l , che la presente liquidazione, è compatibile con gli obiettivi di finanza pubblica;

Vista la delibera n. 7/2017 PRSP della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, trasmessa con nota prot.n. 1233 del 12/014/217 con la quale è stato disposto, quale misura interdittiva e inibitoria, il divieto di effettuare spese per servizi non espressamente previsti per legge nella misura e nei termini di cui all'art. 188- comma 1- quater del T.u.e.l;

Dare atto del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 159 comma 2 del T.u.o.e.l, e del D.M. 28/05/1993- Interventi connessi a servizi indispensabili;

Che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 188-comma 1 - quater del TUEL;

Richiamata:

- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione";

- la deliberazione della G.C. n. 16 del 31/01/2018, con la quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2018/2020;

Dare atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui l'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. n. 190 del 06/11/2012;

Vista la delibera di G.C. n. 10 del 31.01.2014 con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Scicli;

Vista la determinazione sindacale n. 12 del 21/05/2019, con la quale sono stati conferiti dal 21/05/2019 al 31/12/2019, gli incarichi relativi alla titolarità dell'area delle posizioni organizzative dell'Ente;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera della Commissione Straordinaria n. 10 del 30/07/2015, adottata con i poteri del Consiglio Comunale;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e la L.R. 23/12/2000 n. 30 e s.m.i.;

Visto l'art. 184 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 163 - comma 2 - del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

DETERMINA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono presupposto e motivazione

1. **di liquidare** il rimborso delle spese di € 2.105,82, quale quota di compartecipazione ai PAC Anziani - II riparto, versata erroneamente nelle casse dell'Ente, ad un familiare delegato dal soggetto disabile, beneficiario del citato servizio, indicato nell'Allegato A), che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale;
2. **di prelevare** la superiore somma di € 2.105,82, dalla Missione 1 - Programma 11 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 - Cap. 217 del bilancio 2018/20 - annualità 2019 - Residuo 2018 - gestione provvisoria ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 267/2000, ove figura impegnata per effetto della propria determina n. 208 del 20/12/2018- R.G n. 1322 del 27/12/2018;
3. **di dare atto** che:
 - in ottemperanza al dispositivo della legge 196/2003 e s.m.i. (tutela della privacy e dei dati personali) i dati sensibili del familiare delegato e del soggetto disabile beneficiario del servizio de quo, nonché le coordinate bancarie vengono omessi e riportati nell'allegato A), che pur costituendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non verrà pubblicato;
 - il presente provvedimento avrà esecuzione dopo il visto contabile e la relativa attestazione della copertura finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151-comma 4 - del D.lgs. n. 267/2000;
 - vengono rispettate le previsioni dell'art. 163 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000;
4. **di dare atto**, altresì:
 - che il presente provvedimento risulta compatibile con la misura interdittiva di cui alla delibera n.7/2017 PRSP della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti e rientra nella fattispecie di cui all'art. 188-comma 1-quater del T.u.e.l.;
 - dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento, da parte dei soggetti di cui all'art. 6 bis della L.241/1990, come introdotto dall'art.1, comma 41, della L.6 novembre 2012 n.190 e che la presente determinazione è conforme alle norme regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;
5. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Settore Finanze per i conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Giacobino Daniela

Il Responsabile di P.O.
Angela Merdirame

Allegato alla determina n. 73 del 23.05.2019 – R.G. n. 700 del 10-6-19

Visto attestante l'effettuazione dei controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali.
Addì _____

IMPEGNO N. 731/2018

ACCERTAMENTO N. _____

LIQUIDAZIONE N. 2464/19 (COD 16319/19)

Addì MAND n° 2898/19



IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
Dott.ssa G.M. Galanti

Handwritten signature of G.M. Galanti.

Visto per il riscontro di compatibilità di cui all'art. 183 – comma 8 – del T.U.O.E.L.

Addì 07/06/2019



IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
Dott.ssa G.M. Galanti

Handwritten signature of G.M. Galanti.